



COMUNE DI LUCERA

(Provincia di Foggia)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRETTORE MUSEO A TEMPO PIENO E DETERMINATO - CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1 - PER SOSTITUZIONE DELLA DIRETTRICE DEL MUSEO IN ASPETTATIVA PER INCARICO EX ART. 19, COMMA 6, D.LGS. 165/2001 FINO AL 15.06.2013.

IL SEGRETARIO GENERALE / DIRIGENTE DEL I SETTORE

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 24/09/2010 e della Determinazione del 13/10/2010 n. :188

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Direttore del Museo cat. D, posizione economica D1, a tempo pieno e determinato per la sostituzione della Direttrice del Museo in aspettativa fino al 15.06.2013.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dal D.Lgs. 165/2001.

Art. 1

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dal CCNL vigente per la categoria D, posizione economica D1, oltre all'indennità di comparto, alla tredicesima mensilità, ad altri compensi e/o indennità previsti dal CCNL se ed in quanto dovuti e ad eventuali assegni per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla selezione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, ovvero di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- b) Età non inferiore agli anni 18;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Idoneità fisica all'impiego;
- e) Non aver riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso;
- f) Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- g) Non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ovvero di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) Essere in posizione regolare, per i soli concorrenti di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- i) Essere in possesso del Diploma di Laurea (D.L. del vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi di laurea: Lettere Classiche o Moderne ad indirizzo archeologico o ad indirizzo Storia dell'Arte ovvero Laurea in Filosofia, in Conservazione dei beni Culturali, in Storia dell'Arte, in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo, ovvero essere in possesso di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparata o dichiarata

equipollente ;

L'equiparazione e l'equipollenza dei titoli di studio sono quelle previste dal legislatore e sono da ritenersi non suscettibili di interpretazione analogica. Sarà cura del candidato, a pena di esclusione, indicare nella domanda il provvedimento che rende equiparabile o equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

Per i candidati cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, D. Lgs. 165/2001.

I candidati cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento di assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla stessa.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice, sottoscritta con firma autografa, conformemente allo schema esemplificativo di cui all'allegato A del presente bando, del quale costituisce parte integrante, riportando, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire, come segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea secondo le condizioni di cui al DPCM 174/1 994;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, dovranno essere specificate tali condanne;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero la non decadenza dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lett. d), del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- j) essere fisicamente idonei all'impiego per il posto messo a concorso;
- k) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (solo per i cittadini italiani maschi e per i candidati soggetti a tale obbligo);
- l) l'esatta denominazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione, con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione e dell'Istituto o Ateneo presso cui è stato conseguito;
- m) l'eventuale servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- n) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9.5.1994;
- o) l'indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
- p) l'indirizzo, se differente dalla residenza, al quale recapitare eventuali comunicazioni relative alla selezione, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché del numero telefonico;
- q) gli estremi del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- r) autorizzare il Comune di Lucera al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale;

- s) data e firma del candidato che deve essere apposta in originale in calce alla domanda, pena la nullità della domanda stessa e la conseguente esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione;
- t) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104, i candidati portatori di handicap nella domanda dovranno fare esplicita richiesta degli ausili necessari, in relazione al proprio handicap, per poter sostenere la prova d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova stessa. Gli stessi dovranno allegare, in originale o copia autenticata, idonea certificazione relativa al suddetto handicap rilasciata dalla struttura pubblica competente.

La formale compilazione della domanda di partecipazione al concorso costituirà, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed esime il candidato dalla presentazione contestuale dei relativi documenti.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dall'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

A corredo della domanda di ammissione i concorrenti devono allegare:

- la ricevuta in originale del versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 (euro dieci) da effettuarsi esclusivamente sul conto corrente postale n. 11418712, intestato al "Comune di Lucera - Tesoreria comunale", con la seguente causale: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Direttore del Museo, cat. D1 a tempo determinato". Tale tassa non è in alcun modo rimborsabile. Il mancato pagamento della tassa di partecipazione entro il termine di scadenza comporta l'esclusione dalla procedura. E' sanabile la mancata produzione della ricevuta del versamento della tassa qualora la tassa stessa risulti versata entro i termini di scadenza previsti dal bando;
- la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non valutazione delle attestazioni autocertificate;
- curriculum professionale, datato e sottoscritto con firma autografa, che deve contenere le indicazioni utili a valutare il complesso della formazione e delle attività culturali e professionali dei concorrenti, con l'esatta indicazione dei periodi, delle pubblicazioni e di ogni altro riferimento che i concorrenti ritengano di rappresentare nel loro interesse, per la valutazione della loro attività;
- elenco della documentazione allegata, redatto in triplice copia, datato e sottoscritto con firma autografa.

Sull'esterno della busta contenente la domanda di ammissione al concorso ed i relativi titoli deve essere indicata la dicitura "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Direttore del Museo, cat. D a tempo determinato", nonché il nome, cognome e recapito del mittente.

Art. 4

Presentazione dei titoli

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli, per essere ammessi a valutazione, devono essere allegati alla domanda - in originale o copia conforme all'originale (la conformità potrà essere dichiarata e sottoscritta dallo stesso candidato su ogni copia che si attesta conforme) esente da bollo ovvero con autocertificazione contenente le stesse notizie desumibili dai documenti ai quali si riferiscono e resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

Nel plico dovrà essere inserito anche un elenco riassuntivo dei titoli stessi, sottoscritto dal candidato.

Non saranno presi in considerazione titoli che vengano prodotti successivamente alla domanda di partecipazione alla selezione anche qualora pervengano prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda medesima.

La documentazione relativa ai titoli di cui sopra può essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 D.P.R. 445/2000.

In caso di autocertificazione dei titoli, da presentarsi ugualmente in apposito plico chiuso allegato alla domanda, il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati

necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti e/o la valutabilità delle dichiarazioni ai fini della graduatoria.

Il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro e univoco:

- a) Per i titoli di studio:
Esatta indicazione della denominazione del titolo,
Data di conseguimento;
Sede e denominazione completa di Istituto e Ateneo presso il quale è stato conseguito;
Votazione riportata.
- b) Per i titoli culturali:
Tipo di diploma o attestato;
Esatta denominazione dell'Istituto che lo ha rilasciato con l'indicazione se trattasi di ente pubblico o privato;
Eventuale votazione riportata,
Durata del corso;
Data di conseguimento.
- c) Per i titoli di servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
Esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro;
Se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato;
Data di inizio e di fine del servizio con l'indicazione di eventuali periodi di interruzione;
Qualifica funzionale (categoria, livello) e il profilo professionale rivestito;
Se il rapporto di lavoro è a tempo pieno o parziale (specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time).
- d) Per le attività dichiarate nel curriculum formativo e professionale:
Sede e struttura nella quale l'attività è stata svolta;
Periodo di attività con l'indicazione della data di inizio e termine e le eventuali interruzioni;
Le mansioni svolte.

I titoli per i quali manchi anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra non saranno ammessi a valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione giudicatrice dopo le prove scritte e successivamente alla valutazione dei relativi elaborati, unicamente per i candidati che abbiano superato entrambe le prove scritte.

Art. 5

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Ove detto termine cada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di partecipazione può essere:

- consegnata direttamente all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco del Comune di Lucera durante l'apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00); in tal caso, unitamente alla domanda, deve essere prodotta una fotocopia della stessa che, timbrata dall'ufficio accettante, costituirà ricevuta per il candidato;
- spedita a mezzo lettera raccomandata A.R. al Comune di Lucera – Corso Garibaldi n. 74 – 71036 Lucera (FG). La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, non pervengano all'Ente entro 20 giorni successivi alla data di scadenza del termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande e comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso

fortuito o forza maggiore.

La sede il giorno e l'ora di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai singoli candidati almeno 15 gg. prima dell'inizio delle prove stesse.

I candidati ammessi a concorso sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, per sostenere le prove d'esame nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

I candidati assenti, mancando ad una qualsiasi delle prove, verranno considerati rinunciatari del concorso, anche se l'assenza è motivata da forza maggiore.

Art. 6 **Motivi di esclusione**

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione le seguenti fattispecie:

- 1) La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal bando;
- 2) L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- 3) La mancanza della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione alla selezione;
- 4) La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nel bando o inoltrata senza le modalità prescritte dal bando di selezione;
- 5) Omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando;
- 6) La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine concesso dall'amministrazione.

Art. 7 **Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice è nominata nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 8 **Valutazione dei titoli – massimo 10 punti**

La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione giudicatrice, avverrà sulla base dei documenti prodotti dai candidati in originale, in copia autenticata o autocertificati nelle forme di legge.

Ai fini della valutazione, i titoli posseduti sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti, ad essi riservati, sono così ripartiti:

- A. Titoli di servizio – 40% del totale;
- B. Titoli di studio – 50% del totale;
- C. Titoli vari – 5% del totale;
- D. Curriculum, per quanto non valutabile nei tre punti precedenti, - (5% del totale).

1. Valutazione dei titoli di servizio (massimo 4 punti)

I complessivi punti 4 disponibili per titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo, a partire dagli ultimi anni, nel seguente modo:

- a) Servizio di ruolo e non di ruolo alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni prestato in qualifiche funzionali e/o profili professionali corrispondenti o equivalenti a quelli del posto messo a concorso, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi e trascurando le frazioni di tempo inferiori:
 - Stessa qualifica o superiore punti 0,30
 - Qualifica inferiore punti 0,15
- b) Servizio militare sarà valutato con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici.
La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del predetto punteggio.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

2. Valutazione del titolo di studio (massimo 5 punti)

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, conseguito con votazione minima, non è suscettibile di valutazione. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, conseguito con valutazione superiore alla minima, è valutato in proporzione al punteggio riportato, fino ad un massimo di 2/3 del punteggio di tale categoria.

Sono altresì valutati fino ad un massimo di 1/3 del punteggio della stessa categoria ulteriori titoli di studio e/o professionali di livello pari o superiore a quelli richiesti per l'ammissione al concorso, privilegiando nella valutazione quelli strettamente attinenti alla professionalità del posto messo a concorso.

Non è valutabile il titolo di studio superiore qualora lo stesso sia rimesso in luogo di quello richiesto per l'ammissione al concorso.

I titoli di studio ulteriori, anche se superiori rispetto a quello richiesto per l'ammissione sono valutati fra i titoli vari.

3. Valutazione dei titoli vari (massimo 0,5 punti)

In questa categoria vengono valutate le pubblicazioni ed i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché sia certificato, per i corsi, il superamento di prova finale con diploma o attestato rilasciato da enti o istituti regolarmente riconosciuti o parificati, complessivamente fino ad un massimo di 1/3 del punteggio della categoria. I titoli di studio non inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso, non attinenti specificatamente alla professionalità richiesta, ma comunque, attestanti arricchimento culturale e non valutati nella specifica categoria, complessivamente fino ad un massimo di 1/3 del punteggio della categoria, nonché le idoneità in concorsi per esami o per titoli ed esami presso enti pubblici, purché di livelli pari o superiori a quello del posto messo a concorso, complessivamente fino ad un massimo di 1/3 del punteggio della categoria.

4. Valutazione del curriculum formativo e professionale (massimo 0,5 punti)

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale, acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Il punteggio è assegnato a discrezione della Commissione, purché motivato. Nel caso di insignificanza del curriculum stesso la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i titoli suddetti dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, fermo restando la verifica dell'equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29/1993 e ss.mm.ii.

Art. 9

Prove d'esame

Il programma di esame prevede due prove scritte ed una orale.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova è di 30 punti. Ciascuna prova si intende superata se il candidato avrà conseguito il punteggio minimo di 21/30.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di identità.

L'ammissione alla prova orale sarà subordinata al superamento delle due prove scritte.

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, al fine di garantire l'economicità e la celerità dell'espletamento della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di far effettuare una prova preselettiva, per determinare l'ammissione dei candidati alle prove d'esame.

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Il programma delle prove di esame è il seguente:

1° Prova scritta:

- legislazione amministrativa concernente l'attività degli EE.LL.

2° Prova scritta:

- tema su materie di museografia e didattica museale, archeologia, con particolare

riferimento al territorio Dauno.

Prova orale:

- materie delle prove scritte;
- elementi di storia dell'arte;
- tecniche e metodologie inerenti il servizio;
- legislazione nazionale e regionale inerenti i beni culturali;
- organizzazione di mostre ed attività culturali;
- norme inerenti alla conservazione dei beni culturali;
- conoscenza del patrimonio locale con riferimento al contesto nazionale;
- conservazione dei beni culturali con riferimento al microclima;
- nozioni di diritto costituzionale, amministrativo, civile e penale limitatamente ai reati contro la P.A.;
- riconoscimento di reperti archeologici;
- conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco) a scelta del candidato.

Il colloquio comprende anche una prova per l'accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera potrà essere effettuato anche tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'Accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

La Commissione stabilisce, prima dell'inizio delle prove, le modalità di espletamento delle stesse, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti.

Tutti i concorrenti dovranno essere posti in grado di utilizzare materiali e attrezzature dello stesso tipo ed in pari condizioni operative.

Durante le prove scritte sarà consentita ai candidati soltanto la consultazione di codici, leggi ed altri atti normativi in edizione senza note o richiami dottrinali e giurisprudenziali, che siano stati preventivamente consegnati alla Commissione esaminatrice e da questi verificati.

La Commissione in sede di convocazione dei candidati ammessi, specificherà le modalità con le quali verranno effettuate le prove.

Art. 10 **Graduatoria di merito**

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito tra coloro che hanno superato la prova orale secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Il punteggio totale sarà determinato sommando al punteggio attribuito ai titoli, la votazione conseguita nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito è approvata con determinazione del Dirigente del I Settore.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune di Lucera www.comune.lucera.fg.it ed avrà validità di anni tre dalla data di pubblicazione, fatte salve diverse disposizioni normative, e potrà essere utilizzata per eventuale copertura dei posti che entro tale data dovessero rendersi vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso. La medesima graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato nei limiti di legge.

I candidati all'assunzione saranno invitati, a mezzo raccomandata, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il vincitore del concorso sarà convocato per la stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito è ritenuto rinunciatario e decade dalla nomina. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria. L'assunzione del vincitore resta comunque subordinata ai limiti fissati dalle norme vigenti al momento dell'utilizzazione della graduatoria di merito ed alle disponibilità finanziarie.

Art. 11 **Disposizioni finali**

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel bando saranno osservate le norme vigenti in materia

di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, quelle previste dal CCNL comparto Regioni Enti Locali e quelle regolamentari dell'Ente.

Il testo del bando, unitamente al fac-simile di domanda di partecipazione, sono pubblicati su Internet al seguente indirizzo: www.comune.lucera.fg.it e all'Albo Pretorio del Comune di Lucera.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, integrare o revocare il presente avviso.

In particolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga e la riapertura dei termini fissati nel bando per la presentazione delle domande, qualora vengano accertate oggettive esigenze di pubblico interesse o necessità di rettifica del bando. Può inoltre a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, revocare o sospendere il bando del procedimento concorsuale in qualsiasi momento, qualora vengano accertate oggettive ragioni di pubblico interesse, o non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impedissero l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto nei confronti della stessa Amministrazione.

Lucera, lì 23.11.2010

Il Responsabile del Servizio Personale
dott. Francesco Antonio Grasso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente del I Settore
Dott. Filippo RE